



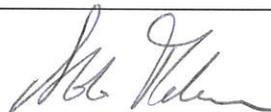
**Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
per attività con contratto di appalto, opera, o somministrazione**
(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA
VIALE DEL GIARDINO ZOOLOGICO, 20
ROMA'

ATTIVITA' SVOLTA
**SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DA SMALTIRE PROVENIENTI
DAL BIOPARCO DI ROMA**

DITTA APPALTATRICE

In fase di assegnazione

<i>Revisione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Data</i>
00	Prima edizione	10/04/2019
FRANCESCO PETRETTI (Datore di Lavoro)	Firma 	
ANTONELLA PUGLIESE (RSPP)	Firma	
ALDO PEDONE (Responsabile del procedimento)	Firma 	

PROT. 399/19

INDICE

INDICE	2
INTRODUZIONE	3
PREMESSA	4
MISURE GENERALI ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	5
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	6
MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	9
DISPOSIZIONI CONCLUSIVE	18

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, che prevede che "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera."

In assenza di altre norme interpretative, si sono prese come riferimento, nei punti applicabili, la Circolare del Ministero del lavoro n. 24 del 14 novembre 2007 e la Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, n. 3 del 5 marzo 2008.

Un efficace coordinamento in caso di qualsiasi tipo di lavori (sia riferiti a contratti di appalto, che di opera o di somministrazione), che prevedano la presenza di personale esterno nei locali di lavoro del committente, è la migliore misura di prevenzione nei confronti di tutti i presenti, sia lavoratori del committente che dell'appaltatore o degli appaltatori.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
Revisione n° 00	10/04/2019	Pagina 3 di 20

PREMESSA

Il presente documento non contiene i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale esterno è destinato ad operare, né sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate. Per tali informazioni, conseguenza dall'articolo 26, comma 1, lettera b), del DLgs 81/2008, si rimanda al relativo documento, che contiene anche una descrizione dei locali della sede del committente.

Inoltre, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, questo documento non contempla "i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi", in relazione ai quali gli appaltatori sono tenuti a fornire al committente opportuna documentazione. Per questo motivo, gli eventuali dispositivi di protezione individuali indicati nel presente documento si riferiscono esclusivamente ai rischi da interferenze e non ai rischi propri dell'appaltatore, che avrà cura di individuarli e valutarli autonomamente.

Si parla di interferenza, come indicato anche dalla citata Determinazione del 5 marzo 2008, "nella circostanza in cui si verifica un *contatto rischioso* tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti." Inoltre, è anche importante "mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto"

Nel presente documento, una volta evidenziate le attività svolte dalle ditte esterne, si provvederà a valutare le interferenze dovute a:

- "contatti" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore;
- "contatti" tra il personale di diversi appaltatori;
- impianti, locali, installazioni, etc presenti nella sede del committente.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
Revisione n° 00	10/04/2019	Pagina 4 di 20

MISURE GENERALI ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Tutto il personale esterno deve:

- rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni fornite dal committente sulle modalità operative e comportamentali da tenere qualora l'attività svolta debba essere eseguita in presenza di personale di altra ditta e/o lavoratori autonomi;
 - adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità di chiunque sia presente;
 - cooperare con il personale di altre ditte e/o con i lavoratori autonomi, presenti nel medesimo luogo di lavoro, attuando tutte le misure di prevenzione e protezione che si rendano necessarie e gli interventi che possano eliminare o ridurre i rischi legati alla effettuazione di attività interferenti.
-
- L'appaltatore ha la responsabilità di supervisionare e controllare i lavori e le attività svolte, anche in subappalto.
 - Nel caso in cui sia commessa un'infrazione alle normative vigenti e/o alle disposizioni del presente documento, ad opera del proprio personale o terzi, è responsabilità dell'appaltatore provvedere immediatamente a misure correttive.
 - In ogni caso il committente può fermare i lavori nel caso in cui questi possano compromettere la sicurezza o la salute di qualsiasi persona o non siano conformi alle procedure aziendali e/o alle normative vigenti.
 - Il committente autorizza la ripresa dei lavori dell'appaltatore solamente dopo che sia stato posto rimedio all'infrazione e sia assicurata l'esecuzione di tali lavori in conformità alle normative vigenti e alle presenti disposizioni.
 - Il committente si riserva in ogni caso di pretendere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che non rispetti norme, procedure e regolamenti.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
Revisione n° 00	10/04/2019	Pagina 5 di 20

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Descrizione sintetica dei lavori da affidare o affidati a ditta esterna:

servizi di raccolta e trasporto rifiuti da smaltire provenienti dal bioparco di Roma

Il servizio oggetto del presente appalto si può effettuare quando il Bioparco non è aperto ai visitatori ed è presente il personale del Bioparco, ovvero dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 9.30. Eccezionalmente, esclusivamente per il servizio di raccolta del letame, è permesso, evitando le aree più frequentate dai visitatori, protrarre il servizio fino alle ore 10.00.

Il servizio oggetto del presente appalto si svolge all'interno del Bioparco di Roma.

Il Bioparco è ubicato a Roma a Villa Borghese, copre circa 17 ettari, ha un ingresso principale per i visitatori e degli ingressi secondari per fornitori ed emergenze.

Di seguito si evidenziano, rispetto all'attività sopra descritta, le possibili interferenze tra attività svolte dal committente o da altre ditte esterne, o con impianti, locali, installazioni, etc riferiti alla sede del committente.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
Revisione n° 00	10/04/2019	Pagina 6 di 20

Interferenze individuate

Rischi di area→	RISCHI				
REPARTO	Fisici	Chimici	Meccanici	Ergonomici	Trasversali
Uffici e assimilati	NO	NO	NO	NO	NO
Aree esterne	NO	NO	SI	NO	SI
Annessi tecnici	NO	NO	NO	NO	NO
Attività ditte terze	Edili	Elettrica	Gas	Pulizia	Manutenzione attrezzature
Presenza possibile	SI	SI	SI	SI	SI
Livello interferenza con lavoratori committenti e	T	T	T	T	T
Livello interferenza con altri appaltatori	T	T	T	T	T
Lavori concomitanti incompatibili	GAS	GAS	ELETTRICO	EDILE	ELETTRICO
	-	-	GAS	ELETTRICO	

ATTIVITA' SVOLTE DAL COMMITTENTE

- Attività di ufficio ed assimilabili
- Attività di magazzino
- Attività di guardiano degli animali
- Attività veterinarie

ANNESI TECNICI DEL COMMITTENTE

- NESSUNO

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
Revisione n° 00	10/04/2019	Pagina 8 di 20

MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Fonti di rischio da interferenze	Misure di prevenzione e protezione a carico del committente	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore	Eventuali DPI a carico dell'appaltatore
ATTIVITA' COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI			
Aspetti generali	Il committente ha cura che il proprio personale operi nel rispetto delle norme di salute e sicurezza senza interferire, fino dove possibile, con il personale esterno.	Il personale esterno deve rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni fornite dal committente, anche quelle eventualmente comunicate dopo la trasmissione del presente documento, sulle modalità operative e comportamentali da tenere.	
		Il personale esterno deve rispettare scrupolosamente la cartellonistica e le eventuali delimitazioni già presenti in sede o collocate dal committente o da altre ditte presenti.	
		Divieto assoluto di toccare o utilizzare qualsiasi attrezzatura o impianto o dispositivo non inerenti il lavoro svolto dalla ditta esterna.	
Accesso locali committente		E' fatto divieto al personale dell'appaltatore di accedere ad altri locali che non siano quelli oggetto delle attività svolte In particolare, è fatto divieto di fermarsi più del tempo necessario per il passaggio nei reparti mentre si raggiungono i luoghi dove deve essere prelevato il rifiuto, evitando comunque di toccare qualsiasi attrezzatura o materiale presenti. Il personale esterno non potrà accedere ad alcun locale della sede	Nel caso di accesso ai reparti operativi, è opportuno l'utilizzo delle scarpe di sicurezza ed essere accompagnati dal responsabile del reparto

Fonti di rischio da interferenze	Misure di prevenzione e protezione a carico del committente	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore	Eventuali DPI a carico dell'appaltatore
		aziendale se non nelle aree previste.	
Presenza di attrezzature	Il committente curerà di non lasciare incustodite attrezzature che potrebbero causare rischi per gli esterni.	Divieto di toccare ed utilizzare le attrezzature presenti	
Attività di movimentazione dei carichi		Prestare attenzione durante l'effettuazione delle attività.	
Deposito delle merci e scarti di produzione	Deposito dei materiali o degli scarti di produzione realizzato in apposite aree delimitate oppure in appositi contenitori. Deposito effettuato in modo da non creare ingombro dei passaggi o pericolo di investimento da materiali in caduta. Norme comportamentali per la corretta esecuzione delle operazioni di deposito.	Rispettare le zone di stoccaggio delle merci e degli scarti. Prestare attenzione alla merce ed agli scarti in deposito.	
Utilizzo di carrelli manuali	Carrelli adeguati al tipo di materiale ed al peso trasportato. Zone destinate al passaggio del personale e dei carrelli, conformate in modo da non presentare buche, sporgenze o inclinazioni pericolose, in condizioni tali da rendere sicuro il transito. Verifica che i pavimenti ed i passaggi non siano ingombrati da materiali o merci che ostacolano la normale circolazione. Pavimenti e passaggi costituiti di materiale antisdrucciolevole.	Prestare attenzione durante l'effettuazione delle attività.	
Utilizzo di carrelli elettrici	Utilizzo di macchinari conformi alle vigenti normative ed aventi le necessarie omologazioni, dichiarazioni e marchi di conformità e libretto di uso e manutenzione.	Prestare attenzione durante l'effettuazione delle attività.	

Fonti di rischio da interferenze	Misure di prevenzione e protezione a carico del committente	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore	Eventuali DPI a carico dell'appaltatore
	<p>Divieto assoluto di modifica alle componenti dei mezzi, in particolare alle forche.</p> <p>Protezione dei dispositivi di comando contro l'azionamento accidentale e loro chiara identificazione.</p> <p>Adeguati sistemi di frenatura.</p> <p>Dispositivi di blocco delle forche e delle attrezzature del mezzo.</p> <p>Protezione del posto di guida contro il ribaltamento o le cadute di materiali dall'alto.</p> <p>Presenza di cintura di sicurezza.</p> <p>Dispositivi di sicurezza e protezioni per gli organi e per i comandi di sollevamento.</p> <p>Velocità adeguata alle caratteristiche dell'ambiente.</p> <p>Stabilità dei carichi.</p> <p>Istituzione di norme procedurali per il corretto uso dei mezzi.</p> <p>Piano di manutenzione.</p>		
Utilizzo di prodotti chimici	<p>Prodotti conservati esclusivamente negli appositi recipienti, etichettati secondo la normativa sulle sostanze pericolose.</p> <p>Corrette modalità di utilizzo e conservazione dei prodotti (specifiche cautele, chiusura dei contenitori).</p> <p>Disponibilità delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</p> <p>Utilizzo dei prodotti solo da parte del personale addetto.</p>	<p>Divieto di fumare, mangiare e bere.</p> <p>Divieto di toccare qualsiasi recipiente o contenitore che non sia inerente le attività svolte.</p> <p>Prestare attenzione durante l'effettuazione delle attività.</p>	

Fonti di rischio da interferenze	Misure di prevenzione e protezione a carico del committente	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore	Eventuali DPI a carico dell'appaltatore
	Conservazione a cura del personale addetto. Corrette modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, con particolare attenzione al corretto recupero all'interno di appositi contenitori.		
Deposito di prodotti chimici	Prodotti conservati esclusivamente negli appositi recipienti, etichettati secondo la normativa sulle sostanze pericolose. Corretto deposito dei prodotti effettuato in modo da evitare cadute accidentali dei recipienti e di altri oggetti sui recipienti stessi. Sistemi di contenimento di eventuali perdite. Disponibilità delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Corrette modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti accidentalmente prodotti.	Divieto di fumare, mangiare e bere. Divieto di toccare qualsiasi recipiente o contenitore che non sia inerente le attività svolte.	
Presenza di veicoli nell'area esterna	Uso di veicoli conformi alle direttive del Codice della Strada, omologati secondo le prescrizioni della legislazione nazionale. Utilizzo del mezzo in conformità alle prescrizioni del Codice della Strada ed alle norme tecniche della casa costruttrice. Uso dei mezzi consentito solo al personale autorizzato ed in possesso della relativa abilitazione alla guida. Circolazione e parcheggio nel rispetto delle aree previste e dei pedoni. Il committente provvederà a	Prestare attenzione durante l'effettuazione delle attività. Il referente della ditta esterna vigilerà sul passaggio di veicoli nei pressi della loro area di lavoro, per evitare incidenti causati dal passaggio di mezzi.	

Fonti di rischio da interferenze	Misure di prevenzione e protezione a carico del committente	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore	Eventuali DPI a carico dell'appaltatore
	controllare l'accesso ed il passaggio di veicoli in modo da evitare incidenti per il personale della ditta appaltatrice che operi in esterno.		
Operazioni di carico/scarico nell'area esterna	<p>Per la presenza di veicoli nell'area esterna, con eventuali operazioni di carico/scarico:</p> <p>Uso di veicoli conformi alle direttive del Codice della Strada, omologati secondo le prescrizioni della legislazione nazionale.</p> <p>Utilizzo del mezzo in conformità alle prescrizioni del Codice della Strada ed alle norme tecniche della casa costruttrice.</p> <p>Uso dei mezzi consentito solo al personale autorizzato ed in possesso della relativa abilitazione alla guida.</p> <p>Predisposizione dei dispositivi di blocco delle ruote in caso di sosta su piani stradali inclinati.</p> <p>Adozione di procedure per lo spegnimento del motore e per l'azionamento del freno di stazionamento durante la sosta del veicolo per il carico o lo scarico della merce.</p>	Prestare attenzione durante l'effettuazione delle attività.	
Presenza contemporanea di più ditte esterne	Il committente ha cura che siano evitate o temporaneamente sospese le attività interferenti di altre ditte esterne che avvengono nello stesso locale o area, oppure coordinerà le attività dell'appaltatore in modo che vengano effettuate in posti e momenti diversi da quelli in cui sono	Prestare attenzione durante l'effettuazione delle attività.	

Fonti di rischio da interferenze	Misure di prevenzione e protezione a carico del committente	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore	Eventuali DPI a carico dell'appaltatore
	svolte attività concomitanti.		
ATTIVITA' APPALTATORE			
raccolta dei rifiuti prodotti o rinvenuti nel Bioparco			
Aspetti generali	Il committente ha cura che il proprio personale rispetti la cartellonistica e le eventuali delimitazioni collocate dall'appaltatore	Il personale esterno, nell'esecuzione dei lavori, adotta tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità di chiunque sia presente	
Gestione aree di lavoro dell'appaltatore		L'appaltatore eviterà depositi temporanei di qualsivoglia materiale in aree diverse da quelle concordate con il committente. L'appaltatore deve garantire che, nell'esecuzione dei lavori, non vi sia immissione in aria, corpi d'acqua e terreno di prodotti e sostanze inquinanti di qualsiasi genere.	
Uso di attrezzature di lavoro da parte dell'appaltatore	Il committente vieta l'uso non autorizzato di attrezzature di sua proprietà, eccettuate quelle che costituiscono oggetto delle lavorazioni dell'appalto stesso, oppure indicate nel contratto o in altra autorizzazione scritta.	L'appaltatore deve utilizzare per l'esecuzione dei lavori le proprie attrezzature di lavoro, conformi alle norme di legge (corredate della dovuta documentazione attestante la loro completa conformità a tutte le norme di sicurezza vigenti), efficienti, impiegate in maniera corretta, sottoposte a regolari verifiche e manutenzione.	
Collocazione attrezzature o materiale lungo i passaggi		L'appaltatore provvederà a concordare con il committente quelle attività che prevedano la collocazione temporanea di attrezzature o materiali lungo i passaggi (in particolare lungo le vie di fuga), ed opererà sempre in modo da	

Fonti di rischio da interferenze	Misure di prevenzione e protezione a carico del committente	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore	Eventuali DPI a carico dell'appaltatore
		garantire la fruibilità dei percorsi, pur se ridotta, segnalando ove necessario la presenza di ostacoli al passaggio.	
Movimentazione di materiali		In caso di movimentazione di materiali, il personale curerà lo svolgimento di tali attività evitando qualsiasi possibile incidente ai terzi presenti, operando con la massima cautela e nel rispetto delle ordinarie attività svolte nella sede. Ove opportuno concorderà con il soggetto ospitante che nelle aree oggetto delle attività non vi sia presenza di altre persone.	
Sostanze inorganiche ed organiche aerodisperse		La ditta esterna curerà che non vi sia dispersione nell'aria delle aree circostanti quelle operative di sostanze inquinanti di tipo organico ed inorganico, sia mediante procedure operative opportune, sia mediante isolamento fisico dell'area; ove non siano possibili altre misure, si curerà che le attività avvengano in assenza di altre persone.	
Accesso veicoli dell'appaltatore		Il personale esterno potrà accedere con veicoli propri solo ove autorizzato dal committente, e rispetterà scrupolosamente sia le indicazioni ricevute in merito ad aree e tempi di sosta, sia la segnaletica orizzontale e verticale presente, sia le norme del Codice della strada. In ogni caso la circolazione avverrà con velocità estremamente ridotte, nella salvaguardia dell'incolumità dei pedoni.	
Carico e scarico merci da parte		Le operazioni di carico e scarico	

Fonti di rischio da interferenze	Misure di prevenzione e protezione a carico del committente	Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore	Eventuali DPI a carico dell'appaltatore
dell'appaltatore		avverranno esclusivamente nelle aree autorizzate, evitando che tali attività avvengano in aree in pendenza, e comunque mettendo il mezzo in sicurezza ed operando in modo da non pregiudicare l'incolumità dei presenti. Si provvederà a delimitare le aree operative di carico/scarico.	
Presenza di personale del committente		In ogni caso, il personale esterno curerà di svolgere la propria attività in assenza di altre persone, a meno che il committente non richieda diversamente, nel qual caso, ove ciò sia possibile, adotterà tutti quegli accorgimenti per evitare rischi per gli altri.	
Versamenti di liquidi		In caso di versamenti di liquidi si procederà all'immediato assorbimento del liquido e, ove permangano rischi di scivolamento, verrà segnalata l'area adeguatamente.	
Deposito temporaneo materiali in ritiro		Il personale non lascerà in deposito in aree sia interne che esterne allo stabile, neanche temporaneamente, il materiale da ritirare, e ne curerà il trasporto immediato fino al proprio veicolo, a meno che il committente non dia autorizzazione al deposito temporaneo in aree specifiche.	
Deposito temporaneo materiali		Il personale non lascerà in deposito il materiale movimentato se non nelle aree indicate dal committente.	

DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

- L'impresa appaltatrice si impegna a cooperare con il committente nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione che si rendano necessarie e negli interventi che possano eliminare o ridurre i rischi legati alla effettuazione di attività interferenti.
- Nel caso di eventuale subappalto (possibile solo se previsto nel contratto stipulato) di tutti o parte dei lavori, sarà cura dell'appaltatore provvedere a quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 nei riguardi della ditta o delle ditte subappaltatrici, rendendole edotte del contenuto del presente documento.
- L'appaltatore è obbligato a fornire al committente, prima dell'inizio delle attività oggetto del contratto, una comunicazione inerente i propri rischi specifici legati a tali attività, e contenente anche le relative misure di prevenzione e protezione, con particolare riferimento ad interferenze causate dall'appaltatore stesso.
- Sarà cura dell'appaltatore far sì che tutto il proprio personale che accede per qualsiasi motivo ai locali del committente esponga la prescritta tessera di riconoscimento, contenente ragione sociale dell'azienda e generalità e fotografia del lavoratore. Il committente si riserva il diritto di espellere il personale che non abbia esposta tale tessera.
- Il committente declina ogni responsabilità nel mancato o errato uso, o nella errata scelta dei dispositivi di protezione individuali da parte del personale della ditta appaltatrice, riservandosi comunque l'allontanamento del personale o la fermata dei lavori nel caso si ravvisino pericoli per la sicurezza o la salute di chiunque.
- In ogni caso, il committente si riserva il diritto di espellere dalla sede le persone che violeranno una qualsiasi delle disposizioni contenute nel presente documento o nella vigente legislazione.
- L'appaltatore informerà tempestivamente il committente qualora un organo di vigilanza dovesse effettuare ispezioni presso sedi o locali del committente, anche se solo correlate alle attività svolte dalla ditta appaltatrice.
- La ditta appaltatrice informerà tempestivamente il committente qualora, all'interno dei luoghi di lavoro di quest'ultimo, si dovessero verificare infortuni a carico del proprio personale, di subappaltatori o terzi in genere.
- Di tutto quanto previsto dal presente documento la ditta appaltatrice provvederà a rendere edotto il proprio personale e chiunque dovesse supportarlo, per qualsiasi motivo, nello svolgimento dei lavori; tutti presteranno la massima collaborazione per il rispetto di quanto qui previsto.
- Il committente declina ogni responsabilità per tutti gli inconvenienti verificatisi a causa del mancato rispetto di quanto riportato nel presente documento, riservandosi rivalsa in sede giudiziaria per i danni eventualmente provocati da tali inadempienze.

Data 10/04/2019

Per il committente

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

L'appaltatore prende atto di tutto quanto contenuto nel presente documento, e si impegna al rispetto di quanto previsto.

Data _____

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
Revisione n° 00	10/04/2019	Pagina 19 di 20



Via Marco e Marcelliano, 45 – 00147 Roma
Tel.0668437600
Fax 0668437358
[**promoterroma@legalmail.it**](mailto:promoterroma@legalmail.it)
[**promoter@confcommercioroma.it**](mailto:promoter@confcommercioroma.it)

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
Revisione n° 00	10/04/2019	Pagina 20 di 20